

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PLANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

\*\*\*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1714/DAR del 27/11/2017 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per l'anno 2018;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);
- VISTE** le istanze, assunte in data 14/12/2011 ai nn. 281264 e 281268 del protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, corredate di progetto a firma del geometra Sergio Lorianò, iscritto al n°3796 del Collegio dei Geometri della provincia di Palermo, con le quali la ditta

**CASA DELL'UOVO S.A.S. DI VERNACI NATALE & C. SOCIETÀ AGRICOLA**  
 cod. fiscale: 00102610821 - sede legale: 90151 Palermo, via Partanna Mondello n. 39/I

ha chiesto, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775, la concessione per la derivazione di acqua da pozzo sito in località Partanna Mondello, in catasto alla particella n. 2343 del foglio di mappa n. 9 del comune di Palermo, di un volume annuo pari a mc 23.846 per uso irriguo di una superficie di Ha 03.55.72 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante e di un volume annuo pari a mc 47.304 per uso igienico-sanitario e assimilati, nella fattispecie per la pulizia dei piazzali e dei capannoni condotti dalla ditta;

- VISTO** il parere n. 35139 del 11/08/2015 reso da questo Dipartimento, ai sensi del comma 1 bis dell'art. 7 del R.D. n° 1775/1933 di compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela;
- VISTI** gli atti di compiuta istruttoria -trasmessi con nota prot. n° 121343 del 22/12/2015- con i quali l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dal pozzo sito in località Partanna Mondello, in catasto alla particella n. 2343 del foglio di mappa n. 9 del comune di Palermo, oggetto dell'istanza, complessivi metri cubi annui 71.150 di acqua, di cui, mc 23.846 da prelevare nel periodo 1 Maggio÷31 Ottobre di ogni anno, corrispondenti a una portata media nel periodo di moduli 0,015 pari a l/sec 1,50 per uso irriguo e mc 47.304 da prelevare nel periodo 1 Gennaio÷31 Dicembre di ogni anno, corrispondenti a una portata media annua di moduli 0,015 pari a l/sec 1,50 per uso igienico-sanitario e assimilati;
- CONSIDERATO** che può condividersi il citato parere di compiuta istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e pertanto può concedersi alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso ufficio del Genio Civile;
- VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n.1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 21/11/2015 presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dove è stato registrato in pari data al n. 35 di repertorio e che costituisce parte integrante del presente Decreto;
- CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla competente Prefettura, il rilascio, della "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;
- VISTA** la nota n. PR\_PAUTG\_Ingresso\_0139099\_20171127 del 09/01/2018 con la quale la Prefettura di Palermo ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;


## **D E C R E T A**

- Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta

**CASA DELL'UOVO S.A.S. DI VERNACI NATALE & C. SOCIETÀ AGRICOLA**  
cod. fiscale: 00102610821 - sede legale: 90151 Palermo, via Partanna Mondello n. 39/I  
di derivare da pozzo sito in località Partanna Mondello, in catasto alla particella n. 2343 del foglio di mappa n. 9 del comune di Palermo, complessivi metri cubi annui 71.150 di acqua, di cui, mc 23.846 da prelevare nel periodo 1 Maggio÷31 Ottobre di ogni anno, corrispondenti a una portata media nel periodo di moduli 0,015 pari a l/sec 1,50 per uso irriguo di una superficie di Ha 03.55.72 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante e mc 47.304 da prelevare nel periodo 1 Gennaio÷31 Dicembre di ogni anno, corrispondenti a una portata media annua di moduli 0,015 pari a l/sec 1,50 per uso igienico-sanitario e assimilati, nella fattispecie per la pulizia dei piazzali e dei capannoni condotti dalla ditta.

- Art. 2** La concessione è accordata e decorre dalla data del presente decreto fino al 31/12/2029, data di scadenza del contratto di affitto di fondi rustici, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.  
In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 152,70 (*Euro centocinquantadue-virgola-settanta*).  
Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.  
Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.
- Art. 3** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono accertati € 152,70 (*Euro centocinquantadue-virgola-settanta*).
- Art. 5** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino all'esercizio finanziario 2029, l'importo complessivo di € 1.679,70 (*Euro milleseicentoseptantanove-virgola-settanta*) da corrispondere in canoni annuali anticipati, determinati, in relazione ai canoni vigenti per l'anno in corso, in € 152,70 (*Euro centocinquantadue-virgola-settanta*).
- Art. 6** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 7** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.
- Art. 8** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 9** Il presente Decreto acquisterà efficacia solo a seguito dell'esito positivo del controllo da parte della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 10** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo li **21 FEB 2018**

  
Il Funzionario Direttivo  
Ing. Antonino Lentini

  
Il Dirigente del Servizio 3  
Ing. Giuseppe Dragotta



  
Il Dirigente Generale  
Ing. Salvatore Cocina

**DISCIPLINARE AD USO IRRIGUO ED IGIENICO ED ASSIMILATI**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata

la concessione della derivazione di acqua dal pozzo sita in località Partanna

Mondello f. m.9 part.2343 comune di Palermo chiesta con istanze prot.

281264 e prot. 281268 in data 14/12/2011 dal Sig Vernaci Natale nato il

04/07/1964 c.f. VRN NTL 64L04 G273M n.q. di rappresentante della "Casa

dell'Uovo s.a.s. di Vernaci Natale e C. con sede legale in Palermo via Partanna

Mondello 39/I c.f. 00102610821.

REPERTORIO

N° - 35 -  
del 21.11.2016

UFFICIO  
L'UFFICIALE IN CARICA

**Art. 1**

**QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE**

La quantità d'acqua da derivare dal pozzo sita in particella 2343 f.m. 9 località

Partanna Mondello comune di Palermo, è fissata in misura non superiore a

mod. 0,015 pari a l/s. 1,50 corrispondenti a mc. 23846 da prelevare nel periodo

01 Maggio al 31 ottobre di ogni anno per l'irrigazione di terreni di proprietà

della ICSA s.r.l. - Industria Chimica Siciliana Associata condotti dalla "Casa

dell'Uovo s.a.s. di Vernaci Natale e C attivati ad orto irriguo e mod. 0,015 pari

a l/sec 1,50 corrispondenti mc 47.304 da prelevare in modo continuo tutti i

giorni dell'anno, per uso igienico ed assimilati ad esclusione dell'uso potabile,

per la pulizia dei capannoni e dei piazzali di proprietà del Sig. Vernaci Giuseppe

condotti dalla "Casa dell'Uovo s.a.s.



*[Handwritten signatures]*

**Art. 2**

**SUPERFICIE DA IRRIGARE**

La superficie da irrigare è di complessivi Ha 03.55.72. Le particelle da irrigare

sono quelle segnate sulla planimetria di progetto a firma del Geom. Sergio

Loriano che fa parte integrante del presente disciplinare e precisamente sono:

Foglio 9 part. lle n° 151 e 154



**Art. 3**

**LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA**

Le opere di presa risultano realizzate in località Partanna Mondello f. m. 9 part. 2343 comune di Palermo. Esse consistono in un pozzo a sezione quadrata dalle dimensioni in pianta di ml 2,00 x 1,60 e fuoriesce dal piano campagna di ml 0,80 ed ha una profondità di circa ml 17,00 come dichiarato dalla ditta proprietaria, all'interno del pozzo vi è collocata una scala in ferro che ne permette l'ispezione dello stesso, l'emungimento avviene tramite pompa autodescante ed all'uscita del bocca pozzo vi è collocato un contatore volumetrico di marca Bmeters con matricola 579439-14 e le acque emunte vengono utilizzate, tramite condotta esterna in polietilene da 2 pollici, per l'irrigazione dei terreni attivati ad orto irriguo di proprietà della ICESA s.r.l. - Industria Chimica Siciliana Associata condotti dalla "Casa dell'Uovo s.a.s. di Vernaci Natale e C.; inoltre sempre all'uscita del bocca pozzo vi è collocato un altro contatore volumetrico di marca Bmeters con matricola 486707-12 e le acque emunte vengono utilizzate, tramite condotta in polietilene da 1", per la pulizia dei piazzali e dei capannoni di proprietà del Sig. Vernaci Giuseppe condotti dalla Casa dell'Uovo s.a.s. di Vernaci Natale e C. tali opere sono conformi al progetto a firma del Geom. S. Lorianò che fa parte integrante del presente disciplinare.



**Art. 4**

**REGOLAZIONE DELLA PORTATA**

Sotto pena di decadenza della concessione e dell'applicazione delle sanzioni di legge è fatto obbligo alla ditta concessionaria di limitare l'uso dell'acqua alla quantità sopra stabilita e di non estendere l'irrigare oltre la superficie sopra in-



dicata.

L'Ufficio del Genio Civile ha facoltà di procedere in ogni tempo ed a spese della ditta concessionaria alle operazioni tecniche occorrenti per accertare l'adempimento di quanto sopra, regolare l'utenza, stabilendo strumenti limitatori della portata, misuratori dei volumi o dei turni orari.

**Art. 5**

**DISPOSITIVI PER LA MISURAZIONE DELLE PORTATE E DEI VOLUMI**

Sono stati installati, a cura e spese del concessionario della derivazione, idonei dispositivi per la misurazione della portata e dei volumi, a monte del punto di prelievo, al fine di conseguire una precisa conoscenza degli utilizzi e delle residue disponibilità d'acqua sul territorio interessato.

Esso consistono in un contatore volumetrico di marca Bmeters con matricola 579439-14 per gli usi irrigui ed un contatore volumetrico i marca Bmeters con matricola 486707-12 per l'uso igienico ed assimilati ad esclusione dell'uso potabile

I misuratori dovranno essere mantenuti in regolare stato di funzionamento.

La ditta concessionaria dovrà impegnarsi a consentire, anche senza preavviso, che rappresentanti dell'Ufficio del Genio Civile effettuino visite di controllo e sorveglianza delle apparecchiature installate.

Qualora le apparecchiature di misura fossero sigillate, per disposizione dell'Ente concedente la derivazione, deve essere riservato all'Ufficio del Genio Civile il diritto di rimuovere tali sigilli, dandone immediata comunicazione all'Ente che li ha apposti, per l'esecuzione delle necessarie verifiche.

La lettura dei volumi dovrà essere comunicata dalla ditta concessionaria, an-





nualmente all'Autorità concedente.

La taratura della strumentazione, che dovrà essere effettuata da Ditta specializzata, dovrà avvenire ogni qualvolta l'Ufficio del Genio Civile al quale le relative certificazioni dovranno essere inviate, lo riterrà opportuno.

**Art. 6**

**GARANZIE DA OSSERVARSI**

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime idraulico, a garantire l'equilibrio della capacità dell'acquifero, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

**Art. 7**

**CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA  
DERIVAZIONE**

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e, pertanto, l'Amm.ne concedente, si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere e non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi







d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che perciò la ditta concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione, indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della ditta concessionaria. La concessione non può essere ceduta ne in tutto ne in parte senza il nulla osta dell'Amm.ne concedente.

#### Art. 8

#### DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata fino alla data 31/12/<sup>2023</sup>~~2009~~ data di scadenza del contratto di affitto di fondi rustici, decorrenti dalla data del decreto di concessione.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque salate, non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti nel territorio, essa sarà rinnovata, con riguardo all'effettivo fabbisogno della superficie da irrigare, dei tipi di colture praticate anche a rotazione, dei relativi consumi medi e dei metodi di irrigazione.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite (nell'alveo, sulle sponde, sulle arginature del corso d'acqua, all'origine della sorgente) o di obbligare il concessionario a rimuoverle ed a eseguire a proprie spese i lavori



per il ripristino dei luoghi (dell'alveo, delle sponde, dell'arginature del corso d'acqua, dell'origine della sorgente), nella condizione richiesta dal pubblico interesse.

**Art. 9**

**CANONE**

La ditta concessionaria corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data del decreto di concessione, l'annuo canone di euro 24,66 per gli usi irrigui ed € 123,26 per l'uso igienico sanitario ai sensi dell'art. 18 lett. f) della Legge n. 36/94 e s.m.i., anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del T.U. n. 1775/33.

**Art. 10**

**PAGAMENTI E DEPOSITI**

All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di avere effettuato:

il pagamento della somma di euro 30,99 ( ½ canone se superiore al minimo) come da quietanza bollettino c/c postale 302901 43/190 03 VCYL 0102 P0031 del 12.01.15 intestato al Cassiere della Regione Siciliana BdS s.p.a., capitolo 2606 capo 16, a termine del comma 2° dell'art. 7 del T.U. n. 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni;

il pagamento della somma di euro 5,16 tramite bollettino di c/c postale 17770900 intestato a Cassa Prov.le della R.S. Gestione Banco di Sicilia, per pagamento tassa di CC.GG. di cui alla L.R. n. 67/81, come da ricevuta n.43/125 04 VCYL 0186 del 26/05/2016;

il pagamento della somma di euro 50,00 come da quietanza bollettino c/c po-





stale 302901 n. n. 43/190 03 del 12/01/2015 P 0032 VCYL 0103 intestato al  
Cassiere della Regione Siciliana BdS s.p.a., capitolo 4361 capo 18 per spese di  
sorveglianza, prove di portata e quant'altro dipendenti dal rilascio della con-  
cessione, ai sensi dell'art. 17 del R.D. 1285/20 ;

Il canone annuo da richiedersi a norma del T.U. 12/12/1933 n.01775 e succes-  
sive modificazioni risulta di € 24,42 quale canone per uso irriguo ed € 122,04,  
quale canone per uso igienico-sanitario (L.R. n. 4 del 16/04/2003 art. 15).

Il concessionario ha effettuato:

€ 111,43 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0103 P0048 del  
31.12.2011 relativo al canone per l'anno 2011 per uso igienico ed assimilati;

€ 116,15 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0101 P 0046 del  
31.12.2011 relativo al canone per l'anno 2012 per uso igienico ed assimilati;

€ 118,46 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0014 P 0008 del  
09.02.2013 relativo al canone per l'anno 2013 per uso igienico ed assimilati;

€ 120,24 come da quietanza bollettino n° 43/189 03 VCYL 0131 P0037 del  
2014 relativo al canone per l'anno 2014 per uso igienico ed assimilati;

€ 122,04 come da quietanza bollettino n° 43/125 04 VCYL 0152 P 0046 del  
06.02.2015 relativo al canone per l'anno 2015 per uso igienico ed assimilati;

€ 123,26 come da quietanza bollettino n° 43/125 03 VCYL 0144 P 0049 del  
23.02.2016 relativo al canone per l'anno 2016 per uso igienico ed assimilati;

€ 22,89 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0098 P 0043 del  
31.12.2011 relativo al canone demaniale dell'anno 2011 per uso irriguo;

€ 23,23 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0102 P 0047 del  
31.12.2011 relativo al canone demaniale per l'anno 2012 per uso irriguo;

€ 23,71 come da quietanza bollettino n° 43/190 03 VCYL 0014 P 0007 del



09.02.2013 relativo al canone demaniale dell'anno 2013 per uso irriguo;

€ 24,06 come da quietanza bollettino n° 43/189 03 VCYL 0132 P 0038 del

2014 relativo al canone demaniale dell'anno 2014 per uso irriguo;

€ 24,42 come da quietanza bollettino n° 43/125 04 VCYL 0151 P 0045 del

06.02.2015 relativo al canone demaniale dell'anno 2015 per uso irriguo;

€ 24,66 come da quietanza bollettino n° 43/125 03 VCYL 0145 P 0050 del

23.02.2016 relativo al canone demaniale dell'anno 2016 per uso irriguo;

#### Art. 11

### **RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni del T.U. e delle relative norme regolamentari nonché di tutte le disposizioni legislative e delle relative norme regolamentari intervenute successivamente concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

#### Art. 12

### **DOMICILIO LEGALE**

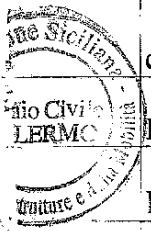
Per ogni effetto di legge la ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Palermo nel cui territorio ricadono le opere di presa.

#### Art. 13

### **CLAUSOLA IGIENICO SANITARIA**

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà per motivi igienico sanitari essere revocata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno, senza che la ditta concessionaria abbia nulla a pretendere dall'Amministrazione per risar-





cimento danni.

La ditta concessionaria resta obbligata a fare eseguire a proprie spese dall'I.P./AUSL competente per territorio le analisi chimico-batterologiche delle acque derivate ogni qualvolta l'Amm.ne lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata e della salute pubblica.

Vernaci Natale

I sottoscritti Geom. Francesco Pio Sunseri e Sig. Modica Fabio, funzionari dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dichiarano che il sopraesteso disciplinare è stato firmato dal Sig. Vernaci

Natale n.q di amministratore della società "Casa dell'Uovo S.a.s." di Vernaci Natale e C.

Geom. Francesco Pio Sunseri

Sig. Fabio Modica

L'Ingegnere Capo

Ing. Manlio Minafò

STUDIO TECNICO - Geom. SERGIO LORIANO Via G. A. Viperano n.81 - Palermo - s.loriano@libero.it

Geometra  
**S** ERGIO  
**L** ORIANO

# COMUNE DI PALERMO

DITTA: Casa dell'Uovo s.a.s.

COMUNE DI:

**PALERMO**

## ELABORATO GRAFICO

Allegato all'istanza di Concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche da un pozzo, ai sensi dell'art. 96, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.  
 Riferimenti Catastali : Fg. n. 9 p.lla 2343

VISTI

*Sergio Lorianò*  
*Sergio Lorianò*

### DOCUMENTAZIONE

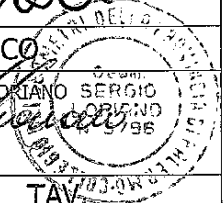
- Stralcio I.G.M. 1:25.000
- Stralcio Carta Tecnica Comunale 1:2000
- Stralcio Catastale 1:2000
- Planimetria Generale 1:500
- Pianta e sezione dell'opera di presa
- Relazione Tecnica
- Relazione Idrogeologica
- Certificazione Catastale
- Copia Titolo di Proprietà
- Cartina intera I.G.M. 1:25.000

### IL COMMITTENTE

**CASA DELL'UOVO S.p.A.**  
 Casa dell'Uovo S.p.A.  
**DI VERNACI NATALE & C.**

### IL TECNICO

*Sergio Lorianò*  
 GEOM. SERGIO LORIANO SERGIO LORIANO  
 1936



DATA

OTTOBRE 2011

AGG.

TAV.

**1**

FILE: VERNACI\_PROGETTO.AWG



# Stralcio IGM

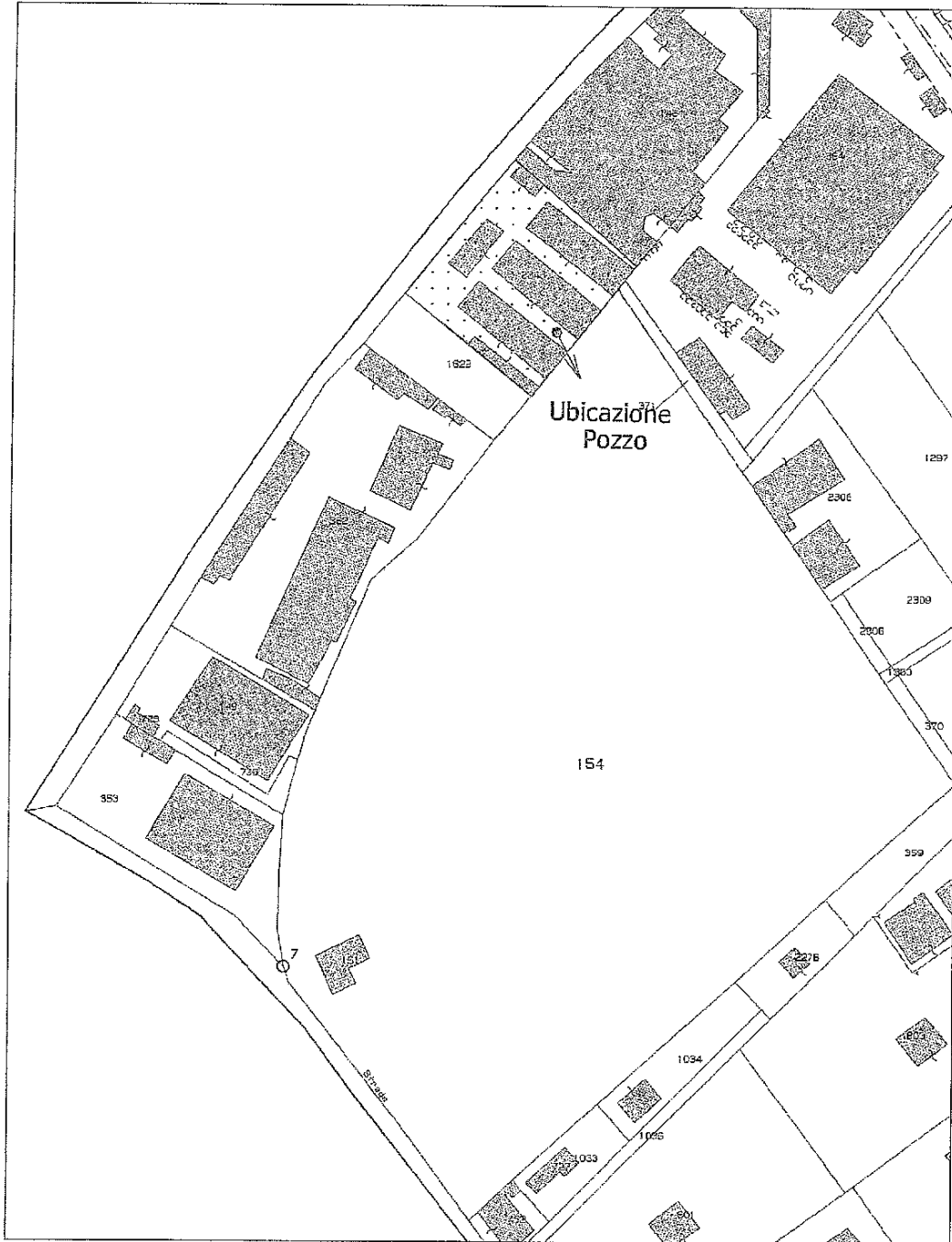
scala 1:25000





# Stralcio Catastale

scala 1:2000



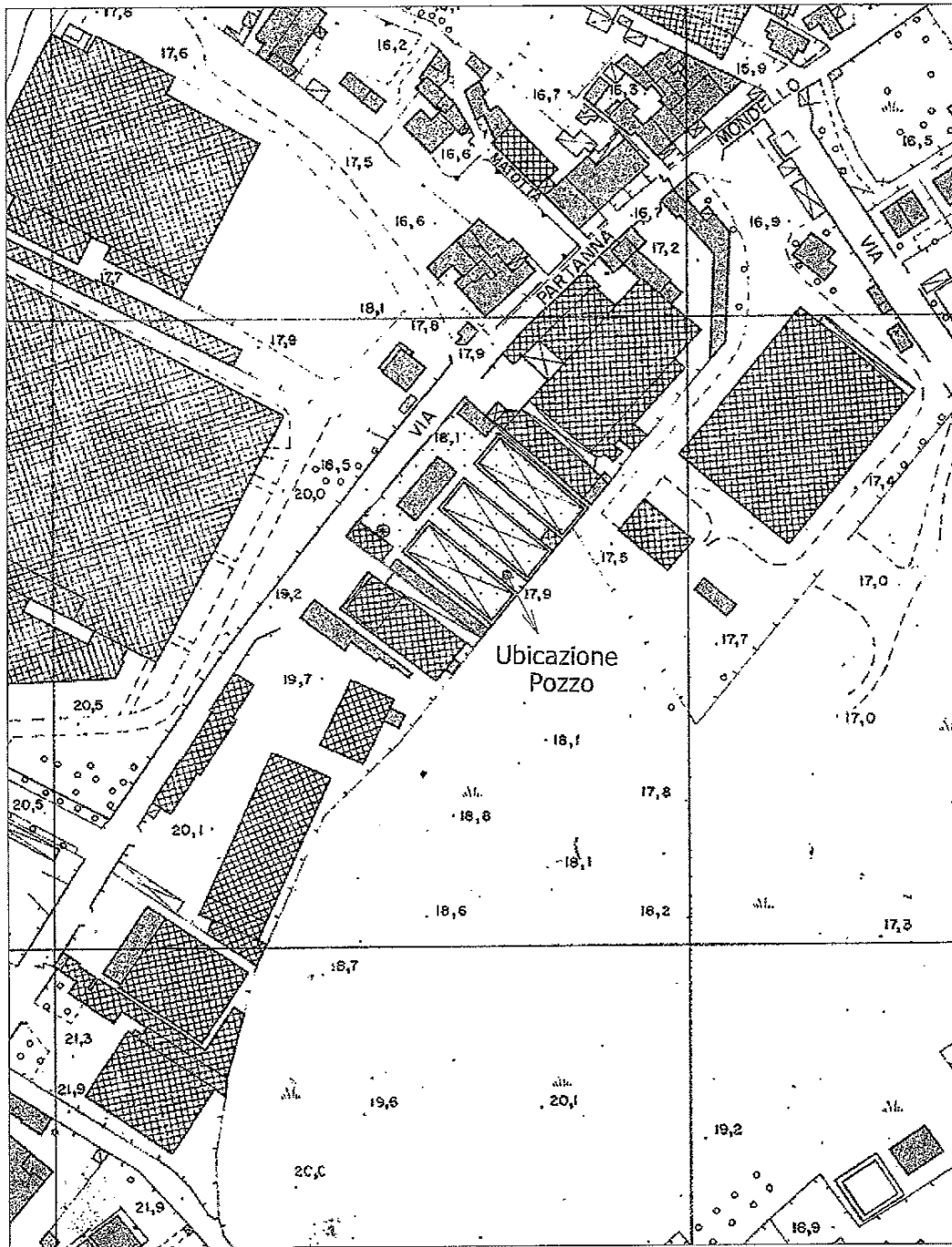
 Sup. Cortili e camminamenti ( uso igienico)






# Stralcio Carta Tecnica Comunale

scala 1:2000

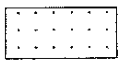
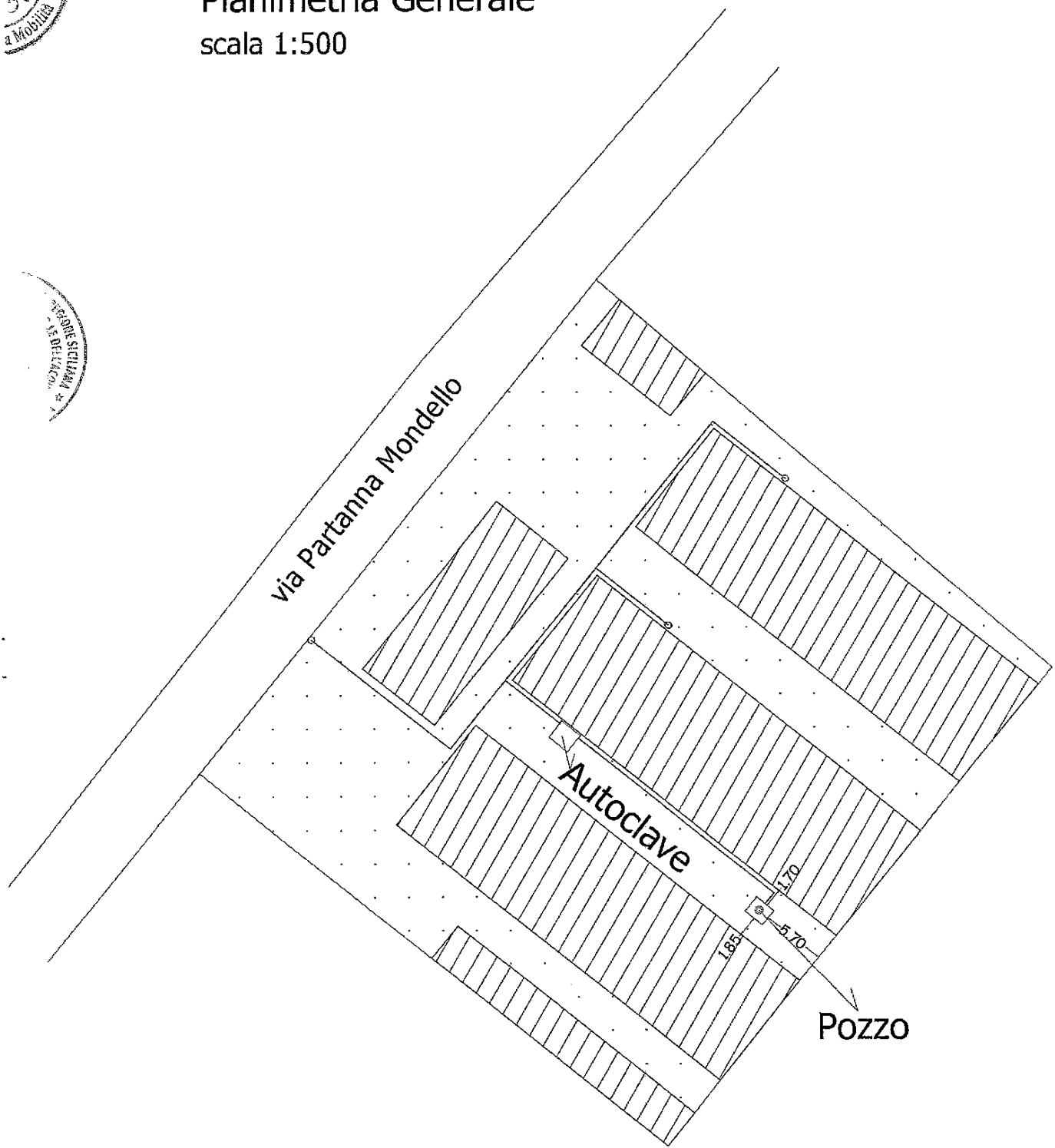


 Sup. Cortili e camminamenti ( uso igienico)



# Planimetria Generale

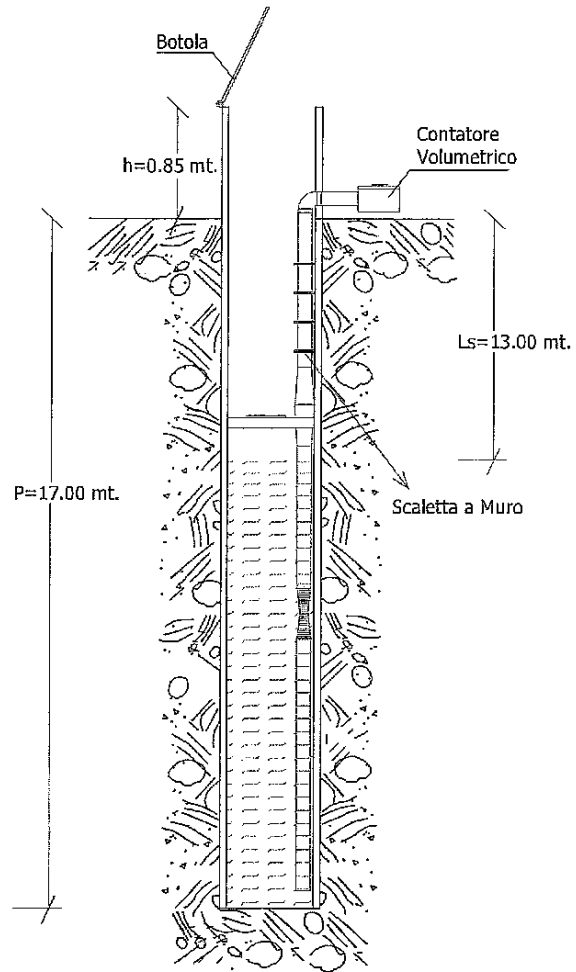
scala 1:500



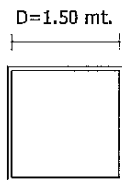
Sup. Cortili e camminamenti ( uso igienico)



# Sezione



# Pianta



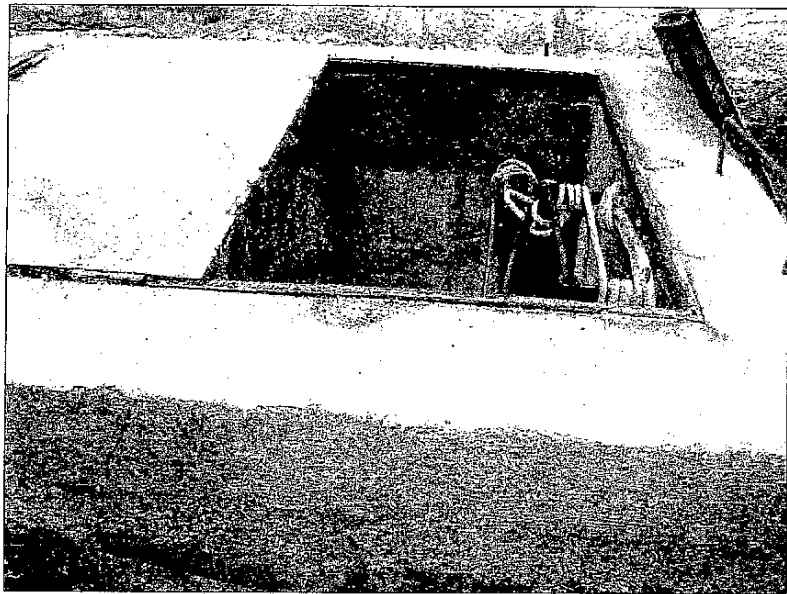


Foto 1

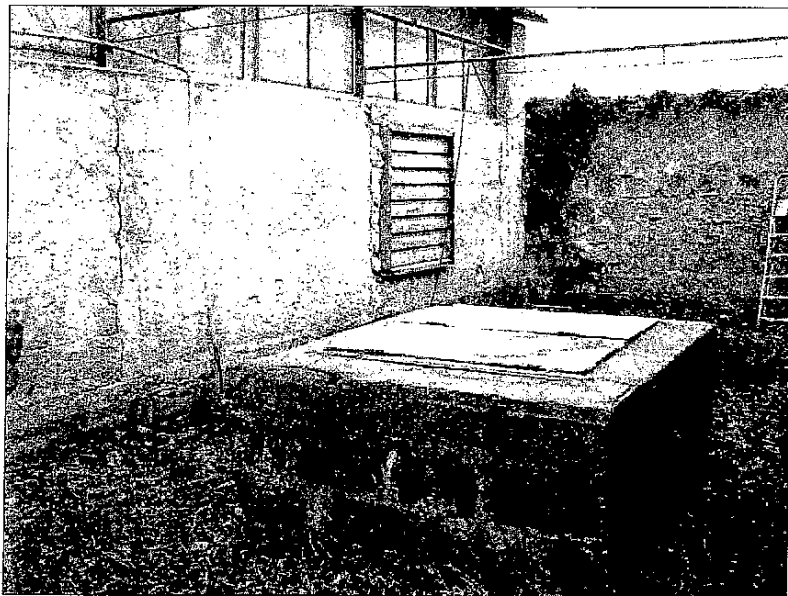


Foto 2

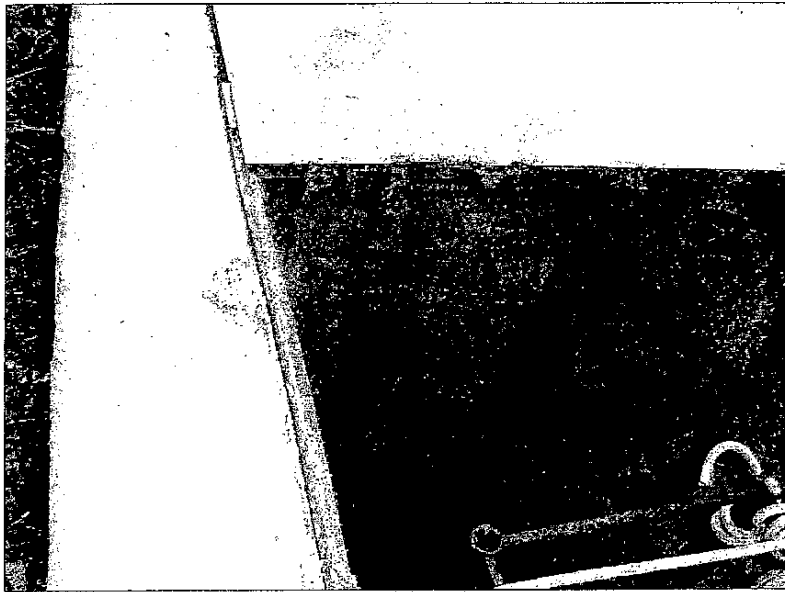


Foto 3

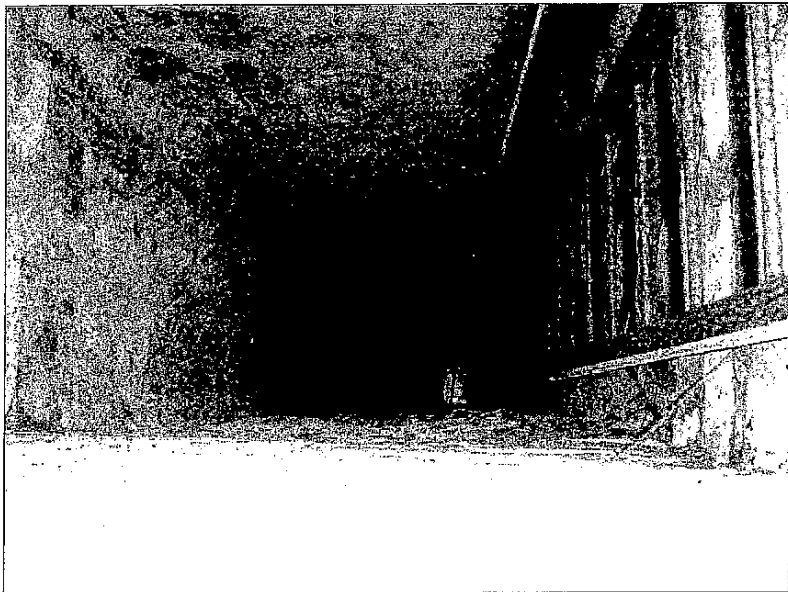


Foto 4